

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento della Sanità e della Socialità DSS
Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport DECS
Dipartimento delle Istituzioni DI

Direzione strategica e Direzione operativa per il coordinamento cantonale del programma nazionale "Giovani e violenza"

PRESENTAZIONE PROGETTO

Strategia cantonale di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani



Divisione dell'azione sociale e delle famiglie



Programma nazionale "Giovani e Violenza" 2011-2015

Linee programmatiche:

- «**Apprendimento reciproco**», intende sviluppare una base di conoscenze su esempi attestati dalla prassi (buone pratiche).
- «**Trasmissione delle conoscenze**» intende diffondere l'insieme di conoscenze raccolte in forma utile alla prassi. A tale scopo, devono essere create strutture durature per le reti di contatti e la collaborazione.
- Miglioramento dell'interazione tra prevenzione, intervento e repressione.**



Divisione dell'azione sociale e delle famiglie



Strategia cantonale di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani

Il **Consiglio di Stato** il **18 dicembre 2012** emanava una risoluzione apposita volta alla costituzione di una Direzione strategica e di una Direzione operativa per il **coordinamento per il Ticino** del programma nazionale "Giovani e violenza" che promulgava le seguenti decisioni:

- ❑ costituzione di una **direzione interdipartimentale** per la messa a punto di una **Strategia cantonale di prevenzione della violenza che vede coinvolti i giovani** e di **educazione al rispetto e alla nonviolenza**, con particolare attenzione agli ambiti della **famiglia**, della **scuola** e dello **spazio sociale**.
- ❑ Ha incaricato la **Direzione strategica** affiancata anche da una **Direzione operativa** e con il coinvolgimento degli enti attivi sul territorio e dei giovani di organizzare la terza e conclusiva Conferenza del programma nazionale "Giovani e Violenza", in collaborazione, in particolare, con la Città di Lugano che ha già aderito al progetto.
- ❑ Ha ratificato la costituzione di un apposito **Servizio di consulenza** sul tema giovani e violenza rivolto a professionisti e persone attive negli ambiti della scuola, della famiglia e dello spazio sociale confrontati con la tematica della violenza giovanile elaborato dall'UFaG.
(www.ti.ch/infogiovani - Politiche giovanili - Educazione alla nonviolenza)

Conferenza conclusiva a Lugano: 21- 22 maggio 2015



Divisione dell'azione sociale e delle famiglie



Strategia cantonale di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani

Progetto approvato dal Consiglio di Stato in data 5 febbraio 2014

Obiettivi:

- ❑ **Migliorare la comprensione, l'informazione e la condivisione del fenomeno** all'interno dell'Amministrazione cantonale e nei suoi dipartimenti e tra questi e gli enti attivi sul terreno, sia come attori di proposte di prevenzione, sia come enti confrontati al fenomeno al fine di **migliorare il coordinamento** tra i partner.
- ❑ **Definizione di una strategia** corretta dal profilo scientifico (rispetto al suo impatto in termini di prevenzione) e operativa (per quanto concerne la formulazione di proposte realizzabili).



Divisione dell'azione sociale e della famiglie



Strategia cantonale di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani

Benefici attesi

- Realizzazione di un **documento sintetico**
- Migliore informazione, comunicazione, collaborazione** e coordinamento tra i dipartimenti coinvolti e tra questi e gli enti presenti sul territorio, segnatamente i Comuni
- Indicazioni per la **determinazione di priorità** nell'ambito delle allocazioni di fondi nel settore della protezione e della prevenzione
- Trasformazione** di situazioni di **disagio** e di vulnerabilità e di episodi di violenza in **opportunità d'intervento** sociale ed educativo
- Perseguire, attraverso la **sensibilizzazione dei media** ad una maggiore obiettività e proporzionalità dell'informazione e agendo sulle cause di esclusione, il miglioramento della rappresentazione dei giovani e quindi del loro **sentimento di sicurezza** rispetto al fenomeno della violenza e più in generale rispetto alle prospettive per il futuro.

Strategia cantonale di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani

L'**Organizzazione mondiale della sanità** (2002) definisce la violenza come: *"l'uso intenzionale della forza fisica o del potere, minacciato o reale, contro se stessi, altre persone o contro un gruppo o una comunità, da cui conseguono o da cui hanno un'alta probabilità di conseguire lesioni, morte, danni psicologici, cattivo sviluppo (maldevelopment) o privazioni"*

In particolare si terranno in linea di conto le differenti forme di violenza:

- violenza fisica contro le persone** (atti che attentano alla vita come tentativi di strangolamento, privazione di cibo e acqua, ecc. o atti che ne pregiudicano l'incolumità fisica come percosse, tortura, bruciature, ecc.). Questi atti violenti possono essere commessi anche contro animali od oggetti (vandalismo);
- violenza di comunicazione**, basata su atti che, con atteggiamenti (esclusione, umiliazione, molestie, mobbing, ecc.) o parole (denigrazioni, insulti, minacce, ecc.), arrecano pregiudizio all'integrità psichica. Sono compresi la discriminazione, il razzismo e l'estremismo;
- violenza sessuale**, basata su atti che recano pregiudizio all'integrità psichica e/o fisica come atti sessuali, tentativi di atti sessuali, commenti o avance di carattere sessuale indesiderati o atti contrari alla sessualità di una persona (omofobia, esibizione, molestie sessuali, coazione, stupro, ecc.).

Target della strategia: **bambini e giovani dai 0 ai 25 anni**

Strategia cantonale di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani

La strategia articolerà gli interventi in **prevenzione**

- Universale (I)
- Selettiva (II)
- Indicata o Specifica (III)

Gli **ambiti prioritari d'intervento** sono quelli individuati dal programma nazionale:

- Scuola
- Famiglia
- Spazio sociale

→ **coinvolgimento dei giovani e dei partner attivi sul territorio**

→ **15 Incontri-audizioni in diversi ambiti:**

Osservazioni e condivisione del fenomeno

Lacune

Nuove proposte



Divisione dell'azione sociale e della famiglie



7

Strategia cantonale di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani

Contatti:

Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani - UFaG

091 814 86 91

marco.galli@ti.ch

antonia.lepori@ti.ch

Programma nazionale "Giovani e Violenza"

www.giovanieviolenza.ch



Programma nazionale di prevenzione "Giovani e media"

www.giovanimedia.ch



Divisione dell'azione sociale e della famiglie



8